

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAI RIVOLI  
(7 Marzo 2013)

Presenti:

consiglieri:

Abrate Tiziana

Bonotto Marco

Cavallo Pierangelo

Durando Marco

Gastaldo Anna Maria

Rivella Stefano

Secondo Giuseppe

Usseglio Min Claudio

presidente: Marcatto Dario

consiglieri assenti: Suppo Daniela, Cavallo Dario

invitati presenti: Pecchio Piero

La riunione inizia alle 21,15

1. e 2. ISZ e rivista *Muntagne Noste*. Pareri sull'annuario 2013. Usseglio e Abrate ricordano che martedì 12 prossimo ci sarà la riunione della redazione dell'annuario. Marcatto esprime una valutazione d'insieme del lavoro della redazione, dove ci sono persone che lavorano ma ci sono anche assenze che condizionano pesantemente l'andamento del collettivo. Usseglio Min esprime una valutazione pessimistica sul futuro della rivista (come destinata a chiudere), e si chiede perché non sia stato fatto un questionario sulla sua gradevolezza presso i soci che la ricevono. Anche P. Cavallo afferma che i contenuti della rivista sono limitati, e per tale ragione non può tenere testa alla concorrenza di altre pubblicazioni sull'argomento. Forse il numero di pagine può aumentare e tornare sui livelli degli anni passati (la differenza di costi non è così rilevante), ma il vero problema è quello della qualità dei testi, Secondo alcuni, anche la pinzatura della rivista la rende meno gradevole. I rappresentanti rivolesi della redazione (Abrate, Gastaldo, Secondo) spiegano le ragioni che hanno guidato Blandino nell'orientamento dell'annuario ISZ sul tema del 150° di fondazione del CAI. Il problema di fondo non è solo quello di trovare un sostituto al dimissionario Blandino (forse P.M. Armando accetterebbe di essere il coordinatore della redazione?), ma è di dare un tono, un'intonazione coerente e unitaria, un orientamento. Gastaldo ritiene che si possa chiedere ad altri di scrivere, e nella fattispecie pensa che sarebbe opportuno rivolgersi a giornalisti, scrittori, alpinisti (si obietta: ma i costi?). Bonotto ritiene che l'assenza di un giornale possa essere notata, e questa sarebbe una buona cartina al tornasole che ne verificherebbe il valore e lo spessore presso gli iscritti dell'ISZ. Pecchio fa un paragone tra la nostra rivista ISZ e la pubblicazione annuale del CAI Giaveno (a colori, patinata, e con un centinaio di pagine, costi coperti dalla pubblicità). Afferma che l'annuario è una delle cose che "fanno" l'ISZ, oltre alla Scuola Giorda e agli incontri merenderi e le gite ISZ. Dopo un breve dibattito, il consiglio approva di cercare in tutti i modi possibili di proseguire la pubblicazione dell'annuario. A parere di Usseglio Min, comunque, se si rimane sulla pubblicazione monotematica, sarà sempre difficile trovare qualcuno disposto e preparato a scrivere. Forse è più opportuno cercare qualcuno disposto a scrivere su altri gruppi montani (monti della Luna o altri massicci, per esempio) o su altri argomenti.

3. Giornalino sezionale *Nello Zaino*. È in uscita, mentre Pecchio precisa quali sono gli ultimi sviluppi della stampa, che dovrà essere in B/N, mentre sul sito si può leggere con le intestazioni a colori. Ci sono problemi per i costi della stampa a colori, costi che la sezione non è in grado di sostenere. Abrate e Secondo si incaricano di provvedere alla stampa del prossimo numero. Si

faranno stavolta 100 copie della rivista, anche se i soci che la ricevono via posta sono attualmente poco più di 80.

6. Presentazione del lavoro sul questionario sezionale. Abrate illustra il lavoro finora svolto dal gruppo. Durando presenta la sequenza delle domande (motivazioni per l'iscrizione, frequentazione, accoglienza, pratica della montagna, partecipazione alle attività sezionali e alle gite, valutazione delle gite, delle serate, del notiziario sezionale, proposte di partecipazione). Il questionario verrà disposto sul sito in modo ben visibile e facilmente accessibile, può essere compilato *on-line* oppure stampato e restituito su modello cartaceo in sezione. La serata della prossima proiezione del 22 marzo può essere un'ulteriore occasione per rinnovare l'invito alla compilazione.

4. Individuazione dei referenti sezionali per le gite ISZ del 150°. Per il colle del Vento (19 maggio) i referenti sono Maurino (alpe Fumavecchia) e Usseglio Min (Tonda) o viceversa; per la Cristalliera (23 giugno) il referente sarà Pecchio; per la gita nel Massiccio d'Ambin/Vaccarone (14 luglio) il referente è P.A. Cavallo; per la gita al Rocciamelone da Ca' d'Asti (8 settembre) il referente sarà Marcatto (mancano i referenti rivolesi per gli altri punti di partenza, rifugi Stellina e Tazzetti); per la gita in valle Stretta/Serous (6 ottobre) il referente potrebbe essere M. Bozzato (?).

5. Possesso e prestito di ARTVA e altri materiali di supporto per ciaspolisti e scialpinisti. La sezione possiede attualmente 4 ARTVA, e nel corso dell'ultima gita con il CAI di Bussoleno siamo stati costretti a chiederli in prestito. Pecchio lancia l'idea di chiedere ai soci che non li utilizzano di darli (in dono o in comodato) alla sezione. Si parla anche delle cauzione eventuale da chiedere a chi li ottiene in prestito, e della loro conservazione. Si può pensare per il 2013-14 a una serata di formazione e informazione sull'uso dell'ARTVA, prima che inizi la stagione sciistica e ciaspolistica.

7. e 8. Valutazione della settimana con i gemelli di Ravensburg. Buona impressione e ottima intesa tra i due gruppi, presenza discreta e costante di rivolesi. Si spera nella buona riuscita della settimana con i tedeschi in programma per la fine aprile/inizi maggio. Quanto alla gita in programma per il 17 marzo in pullman con il CAI di Bussoleno al colle Serena, si ritiene opportuno provare preliminarmente la gita, nei giorni intorno alla domenica 10 marzo. L'alternativa è chiedere a Santini, istruttore della scuola Giorda, che risiede in zona e potrebbe fornire dati precisi. L'altra possibilità è che qualcuno (Mancin-Suppo?) siano disponibili a provare la gita nei giorni indicati.

9. Presenza dei componenti del direttivo all'accoglienza dei nuovi (e anche dei vecchi che rinnovano) soci. L'invito di Marcatto è di essere più aperti e accoglienti (e preparati). Abrate fa presente che si registrano lamentele sul fatto che il nostro CAI è un gruppo "chiuso" e se ne dispiace. Valutazioni diverse e riflessioni comuni.

10. Serate sociali. Valutazioni e progetti futuri. Si aspetta una risposta per il 18 aprile da Cardonatti (sci ripido). L'alternativa potrebbe essere una serata di Claudio Blandino dedicata ai primi salitori del Monte Bianco. Il 24 maggio potrebbe essere una serata dedicata alle foto dei soci, preparata da Bona che potrebbe coordinare la presentazione.

La riunione si chiude alle 23,30.